

Il **Bollettino** è uno strumento di informazione sulle attività di ricerca, di divulgazione, museali e sulla vita dell'OAPa. Segnalate a Laura Affer e Laura Daricello eventuali notizie e inviate idee e suggerimenti per migliorare questo servizio.

ARTICOLI PUBBLICATI O IN FASE DI PUBBLICAZIONE

Titolo: Italian Astronomy at the Beginning of 21-st Century

Autori: Salvatore Sciortino

Pubblicazione: Organizations, People and Strategies in Astronomy Vol. 2, Edited by Andre Heck, Vengeance, Duttlenheim (gennaio 2013) pp. 119-132

<http://adsabs.harvard.edu/abs/2013ops2.book..119S>

La fine del XX secolo ha visto un'importante riorganizzazione dell'astronomia italiana. In circa una decade, dal 1999 al 2011, il susseguirsi di tre leggi ha trasformato l'astronomia italiana da un sistema basato su tre pilastri principali (i dodici osservatori indipendenti nazionali coordinati dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca; i tre istituti del CNR dedicati all'astrofisica; diversi dipartimenti universitari, sia di astronomia che di fisica), in un solo Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). Esso include tutti gli osservatori astronomici e i tre istituti del CNR e collabora con gruppi universitari che lavorano all'interno di dipartimenti di fisica multi tematici. Si descrive brevemente lo stato, i risultati e i progetti dell'astrofisica italiana, così come alcuni dei possibili ulteriori futuri cambiamenti.

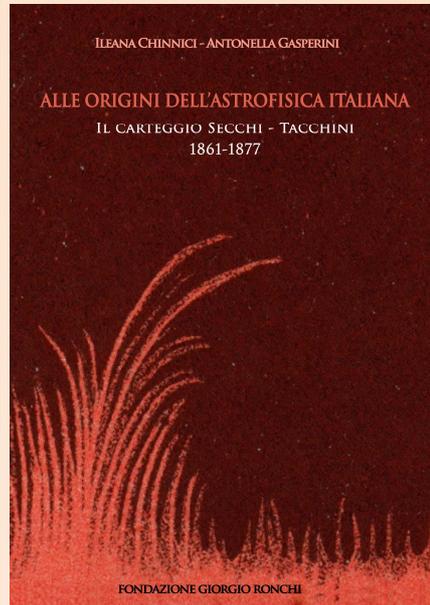
Titolo: The GAPS Programme with HARPS-N@TNG. II: No giant planets around the metal-poor star HIP 11952

Autori: Desidera S. & The GAPS Team (Partecipano al GAPS Team: G. Micela, A. Maggio, L. Affer, G. Scandariato)

Pubblicazione: Astronomy & Astrophysics (Accettato nel 02/2013)

<http://arxiv.org/abs/1302.3093>

Nel contesto del programma Global Architecture of Planetary Systems (GAPS) è stato effettuato il monitoring della velocità radiale della stella HIP 11952 su 35 notti in un periodo di 150 giorni, utilizzando lo spettrografo ad alta risoluzione HARPS-N al TNG. Lavori precedenti avevano identificato la presenza di due pianeti giganti attorno a questa stella che, secondo le teorie attuali, non poteva ospitare essendo priva di metalli. Lo studio con HARPS – N ha consentito di escludere la presenza dei due pianeti, in accordo con quanto previsto dai modelli di formazione dei pianeti per stelle povere di metalli.



IN FASE DI STAMPA IL VOLUME:

ALLE ORIGINI DELL'ASTROFISICA ITALIANA.

IL CARTEGGIO SECCHI - TACCHINI 1861-1877

(a cura di Ileana Chinnici e Antonella Gasperini), Edizioni Fondazione Ronchi, Firenze, pp. 492

È prevista per il mese di marzo la pubblicazione dell'importante carteggio tra Angelo Secchi (1818-1878) e Pietro Tacchini (1838-1905), due protagonisti dell'astrofisica italiana dell'Ottocento. Il carteggio è estremamente rilevante dal punto di vista storico-scientifico, perché tratta contenuti inerenti allo sviluppo dell'astrofisica nel contesto nazionale e internazionale, in un periodo storico significativo, quale quello post-unitario.

Le vicende personali dei due corrispondenti si intrecciano con le problematiche scientifiche e politiche dell'epoca, lasciando emergere le figure a tutto tondo dei due scienziati e del loro sodalizio umano e scientifico.

La ricostruzione del carteggio è stata possibile grazie al recente ritrovamento delle lettere di Secchi a Tacchini, donate da un erede di Tacchini all'Osservatorio di Arcetri alla fine degli anni Trenta; le lettere di Tacchini a Secchi sono invece conservate a Roma presso la P. Università Gregoriana.

Il corposo volume contiene un saggio introduttivo, la descrizione dei documenti e dei relativi fondi di archivio di provenienza, le schede biografiche dei due scienziati, le trascrizioni delle 250 lettere del carteggio con un ampio apparato critico di note a commento, una ventina di illustrazioni e una ricca bibliografia.

Il libro è introdotto da due brevi presentazioni, a cura del Presidente dell'INAF e del Direttore della Specola Vaticana, in rappresentanza degli Enti che hanno contribuito a finanziare l'edizione, pubblicata dalla Fondazione Ronchi di Firenze.

PERSONE

FABRIZIO BOCCHINO



Alle recenti elezioni politiche 2013 per il rinnovo della Camera e del Senato, il nostro collega Fabrizio Bocchino è stato eletto Senatore della Repubblica - XVII Legislatura, nella lista Movimento 5 Stelle Grillo, per la circoscrizione Sicilia. Fabrizio è ricercatore astronomo presso l'OAPa dal 2001. La sua attività di ricerca è basata principalmente sull'evoluzione di resti di supernova, con particolare riferimento all'interazione con l'ambiente, alle caratteristiche dei frammenti stellari e all'emissione non termica nei resti di supernova. Fabrizio si è occupato anche di sviluppo di modelli di emissione per la banda X relativi a plasmi astrofisici in condizioni di non equilibrio di ionizzazione; del progetto GALPIPE (in collaborazione con l'Harvard - Smithsonian Center for Astrophysics (CfA) di

Cambridge, USA); di calcolo parallelo, in particolare della parallelizzazione di codici idrodinamici a dominio bidimensionale. Oltre ad essere responsabile e membro di diversi progetti nazionali ed internazionali, Fabrizio è referee di numerosi articoli scientifici delle riviste specializzate internazionali *The Astrophysical Journal* e *The Astrophysical Journal Letters*, *Publication of the Astronomical Society of Japan* e *Astronomy & Astrophysics*.

Da senatore Fabrizio ha affermato che si occuperà attivamente del settore della scuola, dell'università e della ricerca, sottolineando la necessità dell'istruzione come garanzia di sviluppo e consapevolezza, sostenendo che "una società basata sulla conoscenza è una società che trova da sola la soluzione ai propri problemi".

Auguriamo a Fabrizio di poter fare un buon lavoro e di riuscire a realizzare tutti i punti del suo programma.

BEATE STELZER



La collega Beate Stelzer è stata nominata membro dell'XMM-Newton User's Group, che costituisce l'interfaccia tra la gestione e l'utente del satellite. Il prossimo meeting si svolgerà presso l'ESAC a Villafranca, in Spagna, il 16-17 maggio 2013.

SEYEDEDRISTAJFIROUZEH



Da alcune settimane lavora in Osservatorio Seyedris Tajfirouzeh, che ha vinto il concorso d'ingresso al Dottorato di Ricerca in Fisica presso l'Università di Palermo e svolgerà la sua attività di ricerca sotto la supervisione di Fabio Reale. Nel triennio di Dottorato, si occuperà di analisi di osservazioni solari nelle bande X ed EUV attraverso metodi di Artificial Neural Network al fine di investigare i meccanismi di riscaldamento della corona solare.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



È stato finanziato dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca il progetto nazionale INAF "Astronomia e Società, tra tradizione e innovazione tecnologica" per la diffusione della cultura scientifica (Legge 6/2000), di cui è responsabile nazionale Antonio Maggio.

Il Ministero ha assegnato al progetto un contributo di circa 230.000 euro e cioè in pratica quasi la totalità del finanziamento massimo previsto per i progetti "annuali" (la cui durata effettiva è 18 mesi).

Tale contributo servirà ad attuare un forte coordinamento delle attività a livello nazionale e a rendere ancora più capillari e incisive la divulgazione e la didattica dell'astronomia e dell'astrofisica tramite l'impiego di ICT.



WORKSHOP MISSIONE ECHO

Nei giorni 11 e 12 marzo 2013 si è svolta in Osservatorio una riunione del team scientifico nazionale per discutere e programmare le future attività nell'ambito della missione spaziale EChO, a seguito della selezione da parte di ESA del consorzio internazionale di cui fa parte anche l'Italia, del quale è responsabile il nostro direttore.

SEMINARI 2013

Il 14 marzo alle 15.30 in aula si svolgerà il seminario di **Salvatore Sciortino**: “Il tema scientifico e la missione candidata per l'Astronomia X ad immagine in vista della call ESA per le missioni L2 ed L3”.

I seminari sono organizzati da Ignazio Pillitteri e Fabrizio Bocchino. Chi volesse può contattarli per proporre un seminario.

La lista dei seminari programmati è consultabile all'indirizzo: <http://www.astropa.unipa.it/Seminari/index.html>

I seminari già svolti si trovano su: <http://www.astropa.unipa.it/Seminari/previous.html>



VISITA ALLE BIBLIOTECHE DELL'OSSERVATORIO

Nella mattina del 5 marzo i volontari della biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali e i volontari della biblioteca Biblioteca Centrale della Facoltà di Medicina e Chirurgia, accompagnati dai responsabili locali dei loro progetti di Servizio Civile Nazionale (OLP), hanno partecipato ad una lezione in aula sulla biblioteca dell'Osservatorio, tenuta dalle colleghe Francesca Martines e Donata Randazzo. Gli ospiti hanno inoltre visitato la sezione antica e quella moderna della nostra biblioteca.

Anche gli OLP e i volontari della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Umanistiche hanno chiesto un incontro, che si terrà il 20 marzo prossimo.

CORSO DI EXCEL

È stato avviato in Osservatorio un corso base per l'utilizzo del software Microsoft Excel per i dipendenti. Il corso è tenuto dalla dott.ssa Rossella Muscolino in amministrazione. Per iscriversi occorre mandare una mail a rmuscolino@astropa.inaf.it.



Sabato 16 Marzo, alle ore 17.00 si svolgerà al Museo dei Bambini di Palermo (BIMPA) il laboratorio di astronomia “Viaggio al centro del... Sole: carta d'identità della nostra stella”. Si tratta di un pomeriggio astronomico per bambini organizzato dall'INAF - OAPa e dal BIMPA, presso la sede del Museo dei Bambini, in via Alloro 95. Andremo alla scoperta della stella più vicina a noi, il Sole, la osserveremo da vicino e viaggeremo al suo interno per scoprire come è fatta. Seguiranno giochi e attività manuali.

Il laboratorio è adatto a bambini dai 5 ai 12 anni. Il costo del biglietto è di € 8 ed è inclusa una merenda.

È necessaria la prenotazione, inviando una mail a daric@astropa.inaf.it.

AsTR Kids

Domenica 14 aprile l'OAPa organizza alla libreria La Feltrinelli il laboratorio per bambini: Anche noi siamo un po' extraterrestri ...

Insieme ad Angela Ciaravella, i bambini discuteranno di com'è nata la vita sulla Terra, se è possibile che gli elementi fondamentali per la vita siano venuti dallo spazio e del fatto che esistano altre forme di vita in giro per l'universo. A seguire giochi a tema.

